



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).

Assunto il 11/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1144

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2825 del 13/03/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. - SOSPENSIONE DEI TERMINI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis": - Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 Dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea

con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";

VISTO E RICHIAMATO

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" - Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001;

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;

Il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008

Il D. Lgs del 23/06/2011 n. 118" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 dell L. 05/05/2009 n. 42;

VISTI, inoltre:

La L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93" e successive integrazioni e modificazioni;

Il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";

La D.G.R. n. 186 del 21/5/2019, con oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

La D.G.R. nr. 241 del 06.06.2019, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale nr. 63 del 15.02.2019”;

La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019, con la quale il dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

la DGR n. 512/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti”;

la DGR n. 513/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019n e s.m.i. Assegnazione d’ufficio dei dirigenti”;

il D.D.G. n. 14003 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 512 e 513 del 31/10/2019”. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali, nel cui dispositivo non è stato assegnato alcun Dirigente al Settore n. 4 “Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti” ed al Settore n. 6 “Centri per l’Impiego - Funzioni territoriali” e, pertanto, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, ex lege, svolte dal Dirigente Generale reggente;

CONSIDERATO CHE

con DDG n. 3755 del 06.04.2017 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. pubblicato sul Burc n. 33 del 11/04/2017;

con DDG n. 4325 del 08/05/2018 si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;

con DDG n. 11475 del 16/10/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei, a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5., nonché la graduatoria degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei a valere sull’azione 8.2.5;

con medesimo DDG n 11475 del 16/10/2018 sono stati effettuati gli impegni di spesa definitivi a valere sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5 ed è stata decretata l’ammissibilità al contributo in merito alla domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170619212149774uSbiGAPiril3350;

con DDG n. 12048 del 24/10/2018 sono state approvate le linee Guida e la modulistica per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati a valere sull’Avviso pubblico per il Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità;

Con n. DDG 2275 del 26/02/2019, n. 4462 del 08/04/2019 e n. 16910 del 24/12/2019 sono stati approvati rispettivamente il primo, secondo e terzo scorrimento della graduatoria definitiva;

l’art. 12 “Obblighi dei beneficiari”, stabilisce il termine massimo di 12 mesi e l’eventuale concessione di una proroga di ulteriori 6 mesi per la realizzazione del progetto, intendendosi per progetto realizzato l’attivazione dell’impresa e la realizzazione di quanto approvato; il rispetto dei termini per l’accettazione del finanziamento concesso ed avvio attività (presentazione documentazione per perfezionamento atto di adesione e obbligo).

l’art. 14 “Rendicontazione dei progetti”, stabilisce ultimo di rendicontazione delle spese finalizzate alla conclusione del progetto.

PRESO ATTO del

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio

2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare gli articoli 34 e 35;

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

L'ordinanza n.1/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica".

L'ordinanza n. 3/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: "Urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

ATTESO che, con i provvedimenti ministeriali e regionali anzidetti è stata posta limitazione alla mobilità nonché agli assembramenti di persone;

VALUTATA la necessità ed opportunità di sospendere in via cautelare la decorrenza dei termini previsti dall'art. 12 e 14 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 3755 del 0604/2017 s.m.i.,

VISTO l'art. 21-quater comma 2 della L. 241/1990 che espressamente recita "*L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge*";

RITENUTO, pertanto, opportuno sospendere i termini previsti dagli art. 12 e 14 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 3755 del 0604/2017 s.m.i., fino al 11/05/2020.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente del generale reggente alla luce dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

DI DISPORRE sospendere i termini previsti dagli art. 12 e 14 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 3755 del 0604/2017 s.m.i., fino al 11/05/2020.

STABILIRE che il presente provvedimento sia notificato agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale;

DARE ATTO CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

PROVEDERE

alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;

alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)